

COMUNE DI ACQUALAGNA
Provincia di PESARO-URBINO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2014
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE
RAG. GINETTA ALUIGI

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2013
- Bilancio di previsione 2014
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014–2016

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Ginetta Aluigi, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 17/09/2014 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 16/09/2014 con delibera n. 46 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2014/2016;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2013;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- delibera G.M. n. 54 del 02/07/2013 con la quale viene stabilito il valore delle aree fabbricabili ai fini I.M.U.;
- la proposta di delibera relativa alla determinazione delle aliquote I.M.U.;
- le proposte di delibere relative alla TARI;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 04/09/2014 con la quale sono state determinate le aliquote e relative detrazioni della TASI;
- la proposta di delibera di aumento dell'addizionale comunale Irpef;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08 e limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- verifica del rispetto del patto di stabilità;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010 (Corte Costituzionale Sentenza n. 139) e succ. modif. e integraz.;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08 e successive modificazioni ed integrazioni;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;

- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2013 la delibera n.40 del 30.09.2013 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06 come modificato dalla Legge 44/2012 art.4 ter comma 11. Le spese dell'anno 2013 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'IRAP e con esclusione degli oneri contrattuali.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2013 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 per € 54.688.62.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € _____ il finanziamento di spese di investimento;
- € _____ il finanziamento di spese correnti;
- € _____ spese correnti non ripetitive;
- € _____ debiti fuori bilancio;
- € _____ per estinzione anticipata prestiti;

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.783.301,39	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.642.126,81
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	270.000,09	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.814.246,54
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	912.273,70		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.849.246,54		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.030.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.388.448,37
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.608.829,09	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.608.829,09
<i>Totale</i>	<i>8.453.650,81</i>	<i>Totale</i>	<i>8.453.650,81</i>
Avanzo di amministrazione 2014 presunto		Disavanzo di amministrazione 2014 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	8.453.650,81	<i>Totale complessivo spese</i>	8.453.650,81

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	5.814.821,72
spese finali (titoli I e II)	-	5.456.373,35
saldo netto da finanziare	-	-
saldo netto da impiegare	+	358.448,37

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	2.871.582,32	3.035.149,30	2.783.301,39
Entrate titolo II	265.064,67	441.325,27	270.000,09
Entrate titolo III	996.070,60	961.197,64	912.273,70
(A) Totale titoli (I+II+III)	4.132.717,59	4.437.672,21	3.965.575,18
(B) Spese titolo I	3.832.978,63	3.955.564,66	3.642.126,81
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	318.892,28	346.355,98	358.448,37
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-19.153,32	135.751,57	-35.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	116.285,87	8.226,61	35.000,00
-contributo per permessi di costruire	78.364,25	8.226,61	35.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	37.921,62		
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	97.132,55	143.978,18	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	282.705,82	1.084.855,35	1.849.246,54
Entrate titolo V **	76.897,54	0,00	
(M) Totale titoli (IV+V)	359.603,36	1.084.855,35	1.849.246,54
(N) Spese titolo II	243.317,49	1.076.628,74	1.814.246,54
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)		0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

La differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con:

- avanzo d'amministrazione 2011 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente
- avanzo d'amministrazione 2013 presunto per finanziamento spese non ripetitive
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%) € 35.000,00
- plusvalenze da alienazioni di Beni Patrimoniali

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.(da specificare)

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione	31.230,00	578.085,26
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	622.146,54	622.126,54
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari	1.142.100,00	1.142.100,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada		
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: (indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	35.000	
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	208.115	
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		11.880
Totale	243.115	11.880
Differenza		- 231.235

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2013		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni		
- altre risorse	50.000	
Totale mezzi propri		50.000
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	950.000	
- contributi regionali	622.147	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	192.000	
Totale mezzi di terzi		1.764.147
TOTALE RISORSE		1.814.147
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.814.147

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	2.775.772,36	2.765.652,64
Entrate titolo II	233.635,39	210.715,82
Entrate titolo III	929.820,41	932.193,47
(A) Totale titoli (I+II+III)	3.939.228,16	3.908.561,93
(B) Spese titolo I	3.561.663,91	3.611.946,13
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	377.564,25	296.615,80
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:		0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV	410.000,00	100.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	410.000,00	100.000,00
(N) Spese titolo II	410.000,00	100.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)		0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2013 con delibera n. 80 del 15/10/2013, e successivamente variato con le seguenti delibere di Giunta: n. 86 del 22/10/2013, n.6 del 28/01/2014 e n. 41 del 16/09/2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per *(almeno)* 60 giorni consecutivi previsti dalla Legge.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, e' stato trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 51 del 02/07/2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 24/06/2013 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;

- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo , tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto ai rendiconto 2012 e 2013:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2012	2013	2014
I.M.U.	825.000	1.002.124	624.000
I.C.I. recupero evasione	140.000	135.000	115.836
Imposta comunale sulla pubblicità	27.200	21.000	20.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	2.519	3.854	3.900
Addizionale I.R.P.E.F.	220.000	220.000	340.000
T.A.S.I.		0	180.000
Compartecipazione Iva	0		0
I.M.U. Gettito Arretrato	0	0	92.279
Altre imposte	695	1.130	1.413
Categoria 1: Imposte	1.215.414	1.383.108	1.377.428
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	18.299	19.764	19.800
TARSU/TARES/TARI	588.329	567.922	568.000
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti		6.132	
Categoria 2: Tasse	606.628	593.819	587.800
Diritti sulle pubbliche affissioni	8.500	5.500	5.500
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.041.040	981.394	812.574
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	1.049.540	986.894	818.074
Totale entrate tributarie	2.871.582	2.963.821	2.783.301

Imposta Municipale Unica (provvisoria)

Il gettito, relativo all' I.M.U. e' stato determinato su un'entrata con l'applicazione delle seguenti aliquote:
aliquota base 9 per mille;

aliquota 3,50 per mille abitazione principale;
aliquota 10,60 per mille per gli immobili del gruppo catastale D5.
Le previsioni sono state effettuate dall'ufficio tributi sulla base dei dati catastali I.M.U..

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni I.C.I. e I.M.U. è previsto in € 208.114,96, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di €. 2.300,00 per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale comunale Irpef.

La Giunta Comunale propone al Consiglio dell'ente l'aumento dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella misura del 0.8%.

Il gettito è previsto in € 340.000,00 tenendo conto dell'entrate conseguite nell'anno precedente.

T.A.R.I.

Il gettito previsto in € 568.000,00 è stato determinato sulla base delle tariffe previste sulle proposte di deliberazione dell'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 100 %, come dimostrato nella tabella seguente:

<u>Ricavi</u>		
- da tassa	568.000	
- da addizionale	-	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	-	
Totale ricavi		568.000
<u>Costi</u>		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	423240	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi	144.760	
Totale costi		568.000
Percentuale di copertura		100,00%

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 19.800,00 tenendo conto delle risultanze dell'anno precedente.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2014.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore vigente;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2014, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
167.908,02	138.107,53	56.860,19	60.000,00

Le opere a scapito di oneri previste nella relazione previsionale e programmatica ammontano ad euro zero.

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2012 56,74% manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2013 14,51% manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2014 58,33% di cui % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2015 zero % di cui % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2016 zero % di cui % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Prev.2014	Prev.2015	Prev.2016
I.C.I.	120.000	140.000	135.000	115.836	20.000	0
T.A.R.S.U.	0	0	0	0	0	0
I.M.U.	0	0	0	92278.96	0	0

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 48.711,27 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2014.

(Con comunicato del 5/12/2007 il Min. Finanze ha precisato che l'estinzione anticipati di prestiti mediante utilizzo di entrate proprie non comporta variazioni sul contributo.)

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 58.722,72 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro ZERO.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/prove nti prev. 2014</i>	<i>Spese/costi prev. 2014</i>	<i>% di copertura 2014</i>	<i>% di copertura 2013</i>
Asilo nido	92000,00	218500,00	42,11	51,14
Impianti sportivi	9000,00	97700,00	9,21	8,85
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	69000,00	102325,67	67,43	68,19
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi trasporto scolastico	23000,00	114757,67	20,04	21,74
Totale	193000,00	533283,34	36,19	39,24

Sanzioni amministrative da codice della strada

Essendo in vigore la convenzione di Polizia Municipale con alcuni Comuni limitrofi di cui il capofila è il Comune di Cagli, i proventi da sanzioni amministrative vengono gestiti dal Comune capofila e rientrano nel riparto finale tenendo conto anche delle spese.

Utilizzo plusvalenze

Non si prevedono plusvalenze da alienazioni di beni.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 14.926,40 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

1) Multiservizi S.P.A.

in relazione ai seguenti elementi : riferimento agli esercizi precedenti.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati dei rendiconto 2012 e 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	1274188,09	1261788,35	1268020,13	0%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	250526,64	217801,69	185264,39	-15%
03 - Prestazioni di servizi	1118658,10	1118924,31	1032563,09	-8%
04 - Utilizzo di beni di terzi	107343,78	99563,51	102323,17	3%
05 - Trasferimenti	719188,00	906997,04	674537,01	-26%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	243847,03	240205,03	228415,47	-5%
07 - Imposte e tasse	116644,61	107967,81	109297,55	1%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	2582,38	2316,92	2300,00	-1%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			21000,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			18406,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	3832978,63	3955564,66	3642126,81	-7,92%

[Si ricorda che ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e alle comunità montane è consentita l'iscrizione degli interventi nel servizio prevalente (art. 2, comma 7, D.P.R. n. 194/96). Tutti gli altri enti devono necessariamente iscrivere gli interventi nell'ambito di pertinenza].

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in €1.268.020,13 riferita a n. 33 dipendenti, pari a € 38.244,85 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e del rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni disposti dall'art. 3 della Legge n. 114 del 11/08/2014 di conversione del D.L. 90/2014 e degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 164.074,12 pari al 12,94% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	2011	2012	2013	media del triennio	spese bilancio previsione 2014	differenziali
intervento 01	1.285.221,34	1.274.188,09	1.261.788,35	1.273.732,59	1.268.020,13	5.712,46
intervento 03	71.833,46	71.103,60	72.403,60	71.780,22	71.671,00	109,22
intervento 07 - irap	64.342,27	63.409,92	63.087,32	63.613,17	63.867,55	-254,38
altre da specificare	1.922,53	1.943,60		1.288,71		1.288,71
Totale annuo	1.423.319,60	1.410.645,21	1.397.279,27	1.410.414,69	1.403.558,68	6.856,01
spese escluse	163.309,09	153.293,13	151.212,25	155.938,16	163.850,05	-7.911,89
Spese soggette al limite(commo 557 o 562)	1.260.010,51	1.257.352,08	1.246.067,02	1.254.476,54	1.239.708,63	14.767,91
spese correnti					3.642.126,81	
incidenza sulle spese correnti					34,04	

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 come modificato dall'art. 3 c. 5bis della Legge 11/08/2014 n. 114 di conversione del D.L. 90/2014.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 3.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento *al programma approvato dal Consiglio*.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 2.300,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa rimborso spese per indebite imposte comunali.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0.46% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.814.246,54, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate senza nessun tipo di indebitamento.

- eurocon aperture di credito
- euro.....con prestito obbligazionario
- eurocon prestito obbligazionario in pool
- euro con assunzione di mutui flessibili
- euro con assunzione di mutui
- euro..... con cartolarizzazioni di flussi di entrata
- euro..... con cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% dei prezzi di mercato dell'attività
- euro..... con cartolarizzazioni garantite da pubbliche amministrazioni
- euro..... con operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati da fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume, ancorchè indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento
- Eurocon premio da introitare al momento del perfezionamento di operazioni derivate.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono previsti investimenti senza esborso finanziario.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	4132717,59
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	330617,41
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	188210,55
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,55
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	142406,86

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel,;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	188210,55	202301,63	180751,33
% su entrate correnti	4,55%	5,14%	4,62%
Limite art.204 Tuel	8%	8%	8%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi fino qui

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a €188.210,55, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	4.449	4.650	4.301	3.995	3.637	3.259
nuovi prestiti	500					
prestiti rimborsati	299	319	346	358	378	297
estinzioni anticipate	-	30				
totale fine anno	4.650	4.301	3.955	3.637	3.259	2.962
abitanti al 31/12	4518	4476	4466	4466	4466	4466
debito medio per abitante	1,0292165	0,9609026	0,88557994	0,8143753	0,7297358	0,6632333

In merito alla entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, si ritiene che l'Ente si atterrà a tale disposizione.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	215.291,86	206.145,79	205.447,22	188.210,55	169.301,63	150.751,33
quota capitale	298.697,44	318.892,28	346.355,48	358.448,37	377.564,25	296.615,80
totale fine anno	513.989,30	525.037,07	551.802,70	546.658,92	546.865,88	447.367,13

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	4132717,59
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1003000,00
<i>Percentuale</i>		<i>24,27%</i>

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;

- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2783301,39	2775772,36	2765652,64	8324726,39
Titolo II	270000,09	233635,39	210715,82	714351,30
Titolo III	912273,70	929820,41	932193,47	2774287,58
Titolo IV	1849246,54	410000,00	100000,00	2359246,54
Titolo V	1030000,00	1030000,00	1030000,00	3090000,00
<i>Somma</i>	6844821,72	5379228,16	5038561,93	17262611,81
Avanzo presunto				
Totale	6844821,72	5379228,16	5038561,93	17262611,81

Spese	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3642126,81	3561663,91	3611946,13	10815736,85
Titolo II	1814246,54	410000,00	100000,00	2324246,54
Titolo III	1388448,37	1407564,25	1326615,80	4122628,42
<i>Somma</i>	6844821,72	5379228,16	5038561,93	17262611,81
Disavanzo presunto				
Totale	6844821,72	5379228,16	5038561,93	17262611,81

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var. %	Previsioni 2016	var. %
01 - Personale	1268020,13	1249258,18	-1,48	1245658,18	-0,29
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	185264,39	192899,00	4,12	226522,10	17,43
03 - Prestazioni di servizi	1032563,09	1032167,79	-0,04	1063108,06	3,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	102323,17	56158,67	-45,12	56182,30	0,04
05 - Trasferimenti	674537,01	668138,68	-0,95	668991,20	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	228415,47	202301,63	-11,43	180751,33	-10,65
07 - Imposte e tasse	109297,55	107325,75	-1,80	107748,99	0,39
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2300,00	2300,00		2112,67	-8,14
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	21000,00	33114,21	57,69	42871,30	29,46
11 - Fondo di riserva	18406,00	18000,00	-2,21	18000,00	
Totale spese correnti	3642126,81	3561663,91	-2,21	3611946,13	1,41

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2014/2016) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato	950000,00			950000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	622146,54			622146,54
Trasferimenti da altri soggetti	277100,00	410000,00	100000,00	787100,00
Totale	1849246,54	410000,00	100000,00	2359246,54
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	1849246,54	410000,00	100000,00	2359246,54

In merito a tali previsioni si osserva:

Non sono previsti investimenti finanziati con indebitamento.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel di cui alla proposta di deliberazione di C.C. n. 49 del 22/09/2014 approvazione nel Bilancio di previsione 2014;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

L'organo di revisione osserva comunque che l'equilibrio corrente, come dimostrato nella tabella del punto 4, è raggiunto con utilizzo d'entrate di carattere eccezionale per finanziare spese di carattere permanente per € 208.14,96.

Per assicurare l'equilibrio nel tempo occorre che il saldo positivo della citata tabella sia destinato al finanziamento di spese del titolo II.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06, e successive modificazioni ed integrazioni;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08).

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Aluigi Rag. Ginetta

Acqualagna, li 19/09/2014